

ANZITUTTO BAMBINI !

Anche se con disabilità ad alta complessità assistenziale e in stato di abbandono

Il modello di accoglienza e assistenza delle "Piccole case"
Case famiglia autorizzate quali strutture socio-assistenziali che prevedono
l'erogazione di prestazioni ad integrazione socio-sanitaria



Marco Bellavitis

Stefania Moroni



Chi siamo e cosa facciamo



Video Ogni vita è un dono

<https://www.youtube.com/watch?v=8MW86QQL368>





Chi sono questi bambini ?



SENZA UNA FAMIGLIA

Dal punto di vista sanitario:

- cronicità
- Rarità
- Assenza di un trattamento efficace
- grave Disabilità cognitiva e/o fisica
- **Co-morbidità**
- Trattamenti sintomatici necessari

Prendersi cura di loro richiede la conoscenza di tecniche che molti genitori imparano !



*Parliamo di circa **4.020** minori in Italia con la doppia caratteristica indagata, di essere privi del supporto familiare e portatori di disabilità*



Diritti sanciti ... in teoria

Dalla convenzione Onu sui diritti
dell'infanzia

che riconosce tra gli altri

***Il diritto di non
discriminazione***

"Dormo nel letto N. 13"



***"Ho una bella cameretta
nella mia casa"***



Dalla convenzione Onu sui diritti della
persona con disabilità

Che riconosce tra gli altri

Il principio di soggettivazione



"Io sono G."



***"...ed ho una
disabilità"***





Ma in pratica ... nel Lazio

Pochissime alternative per i bambini più gravi abbandonati in ospedale





L'idea portante

La vita di tipo familiare è la condizione insostituibile nella formazione della personalità e della socialità.

L'affettività, l'intimità, le cure personalissime consentono ad ogni bambino di sentirsi amabile ed amato, attribuisce senso e significato alla vita, costituisce linfa e nutrimento nei processi di crescita.



Questo modello di accoglienza è terapeutico:

- **Miglioramento qualità di vita**
- **Allungamento aspettative di vita**





Una casa famiglia ai sensi l.r.41/2003

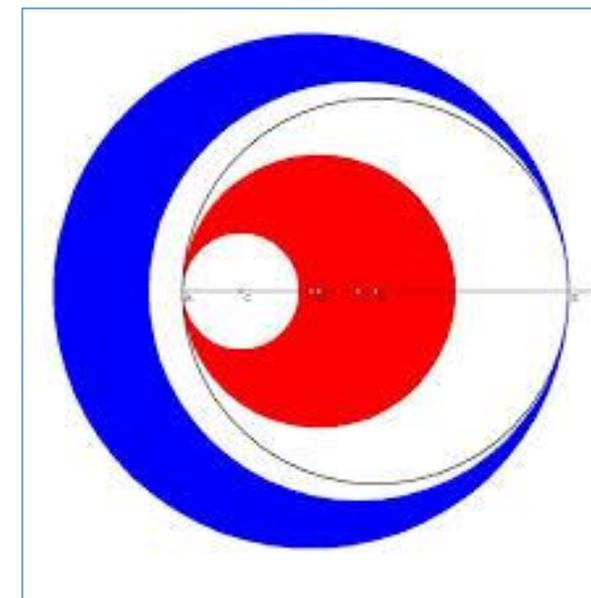
Ospiti: 5 bambini/ragazzi

Risorse umane

- Assistente sociale responsabile delle case famiglia
- 10 operatori professionali in matrice + 1 per sostituzioni
- Nessun medico in organico
- Un modello di casa: tutti gli operatori fanno tutto come in famiglia
- Un supervisore per gli incontri periodici

Strumenti:

- In condominio
- "famiglie e volontari che si affiancano"
- Dh e ricoveri ospedalieri, domiciliare per l'indispensabile
- Formatori specifici





Il modello delle «Piccole case» Per noi fare casa è ...

Entrare e togliermi le scarpe per mettere le pantofole e la "felpaccia" per stare comodi a casa, come "spogliarsi di se stessi" per darsi e ricevere piccoli e grandi.



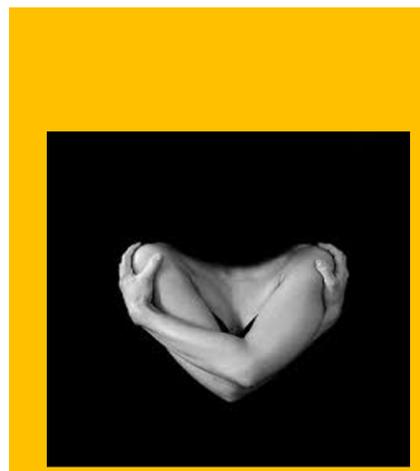
... svegliare i piccoli mattina e dedicare ad ognuno di loro del tempo esclusivo durante la giornata e metterli a letto la sera, perché è con noi che iniziano e finiscono le giornate...



... imparare ad usare alcuni ... "aggeggi" di cui nemmeno immaginavo l'esistenza



*... esserci ... "ti sto accanto anche quando sei arrabbiato, triste, sconfortato e malato".
"Condivido con te le tue piccole gioie e ne apprezzo la semplicità".
Camminare a fianco senza andare troppo avanti, rispettando la tua unicità .*



... Ritrovarci in un abbraccio quando ci prepariamo ad un'accoglienza e quando ci troviamo travolti dal dolore per la perdita





... Fare una vita come gli altri





Tutto ha un costo e presuppone normativa

- Per tanti anni dal 2002 al 2018 assente una normativa regionale
- Ci siamo rifatti Al DPCM 2001
 - Al momento della richiesta di ingresso veniva illustrata la metodologia
 - Veniva chiesta una retta pro/die maggiorata sulla base del modello di accoglienza
- Tutto è stato lasciato alle buone intenzioni dei singoli Dirigenti di Asl e Comune





Finalmente ...

Decreto del Commissario ad acta N. U00242 08/06/2018

Articolo 22, comma 4) del DPCM 12 gennaio 2017.

Prestazioni sociosanitarie in favore di minori con disabilità complessa neuropsichica e/o neuromotoria ad alta complessità assistenziale ospiti di strutture socio-assistenziali di tipo familiare.





Riferimenti normativi 1/2

Decreto del Commissario ad acta N. U00242 08/06/2018

Articolo 22, comma 4) del DPCM 12 gennaio 2017.

Prestazioni sociosanitarie in favore di minori con disabilità complessa neuropsichica e/o neuromotoria ad alta complessità assistenziale ospiti di strutture socio-assistenziali di tipo familiare.

- **Convocazione UVDM** con professionalità sociali e sanitarie
- Elaborazione di un Piano di Assistenza Individuale (PAI), all'interno del quale devono essere declinati:
 - Obiettivi,
 - Aree d'intervento,
 - Tempi di realizzazione
 - e le **ore di assistenza tutelare professionale** necessarie per la sua realizzazione, **ulteriori** rispetto a quelle già previste dalla normativa disciplinante i requisiti autorizzativi e di accreditamento delle strutture residenziali socio-assistenziali a carattere familiare.





Riferimenti normativi 2/2

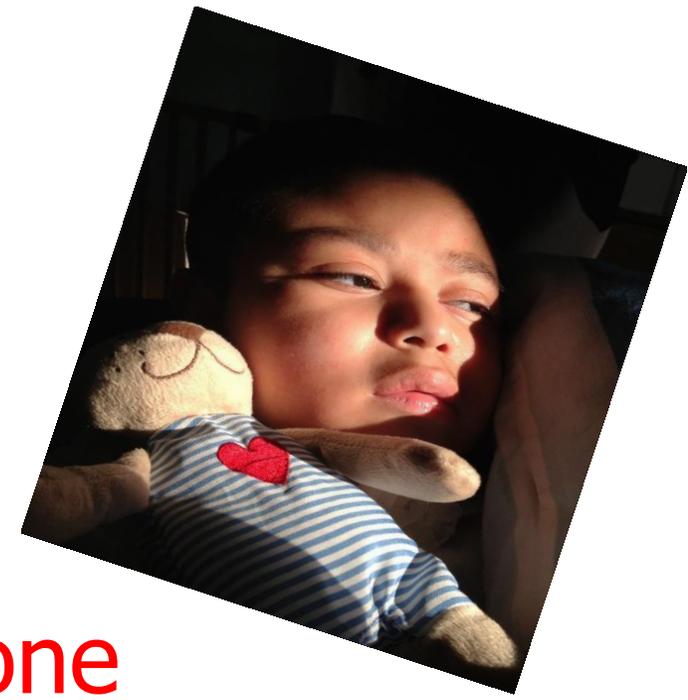
Decreto del Commissario ad acta N. U00242 08/06/2018

Articolo 22, comma 4) del DPCM 12 gennaio 2017.

Prestazioni sociosanitarie in favore di minori con disabilità complessa neuropsichica e/o neuromotoria ad alta complessità assistenziale ospiti di strutture socio-assistenziali di tipo familiare.

- Le ore di assistenza tutelare aggiuntiva:
 - sono dettagliate nel PAI
 - **erogate da OSS** della struttura residenziale socio-assistenziale
 - sono **remunerate in misura pari al costo orario** standard previsto per l'OSS
- Il **costo andrà ripartito**, ai sensi dell'articolo 22, comma 4) del DPCM 12 gennaio 2017, nella percentuale **del 50% a carico della ASL di residenza del minore e del 50% a carico del Comune** di residenza al momento dell'ingresso del minore in struttura socio-assistenziale residenziale a carattere familiare.





Grazie per l'attenzione





Elaborazione scientifica

Il patrocinio di:



Contributi di:

Dott. Mario Paolini
Dott. Claudio Imprudente
Prof. Stefano Zamagni
Prof. Zampino e Prof. Mariotti di Policlinico Gemelli





SLIDES DI APPOGGIO





Quanti volti dal 2002 ad oggi?

Ripartizione ingressi per anno:

Anno di accoglienza	n° di bambini
2018	1
2016	1
2015	1
2014	1
2012	2
2009	2
2008	2
2007	2
2006	4
2003	1
2002	1
1993-2002	9
Totale	27

Ripartizione per follow-up

Affidi familiari (2)
Adozioni (3)
Decessi (5)
Trasferimenti in altra C.F. (2)
Numero minori ancora in accoglienza presso le "piccole case" (15)
Totale (27)

